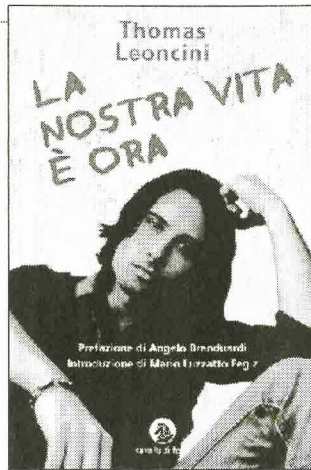


A destra, la copertina del libro di Thomas Leoncini dal titolo "La nostra vita è ora" edito da Cavallo di Ferro

di LEONARDO JATTARELLI

VIENE definito sul web come l'unico, vero poeta della nuova generazione. Non solo di quella che chatta sul pc, che abbrevia i pensieri con improbabili "sconcentrati" di parole, ma anche e soprattutto di quelle migliaia di persone senza una precisa generazione che proprio in Rete hanno riscoperto il gusto del verso, della lettura che crea riflessione, della brevità di un pensiero che può diventare manifesto per un comportamento nuovo, per un sentimento di speranza che c'è ancora e che proprio la parola può scatenare. Thomas Leoncini, venticinquenne di La Spezia, col suo ultimo libro, *La nostra vita è ora* (Cavallo di Ferro editore, 107 pagine, 12 euro) ha così consolidato la sua fama di "fenomeno letterario



del web". Tre libri alle spalle, *Ritratti di vita* (ed. Eman Multimedia), *Fai volare la tua anima* (ed. Sovera Multimedia) e *Lontano dal mondo* (ed. Caravaggio) e soprattutto una schiera di fan che si accavallano sui social network per leggere le sue poesie; seimila amici su Facebook, quarantasettemila contatti su My Space, un impegno nel sociale che lo ha visto in prima linea insieme a volti

Thomas Leoncini, quando la poesia va per il verso giusto

dello spettacolo (con Ornella Muti ha collaborato a testi per calendari contro la violenza).

UN FENOMENO SUL WEB

Lo scrittore spopola nella Rete. Soltanto su Myspace conta 47 mila contatti

Insomma, Leoncini è il "fenomeno" del momento, impegnato anche come paroliere nel mondo della musica, un ragazzo che nelle due parti in cui è diviso il suo nuovo libro, " Sesso e amore" e " Felicità e dolore" si mette in gioco cercando

di interpretare le pulsioni del cuore ma anche di dar voce alle infinite tematiche del reale che diventano scatti fotografici spiegati con il verso.

Nella prefazione a *La nostra vita è ora*, oltre ad una riflessione che porta la firma di Angelo Branduardi, Mario Luzzatto Fegiz annota: «La parola va stretta, eppure c'è lei sola che si fa musica e fonè in questo libro di Thomas Leoncini...Una cavalcata all'inseguimento dell'essenza dei concetti, cercando di rappresentare ciò che non è rappresentabile». E la giornalista Barbara Pavarotti, nel risvolto di copertina, aggiunge come si tratti di «versi appassionati e indignati, fatti di sorprendenti metafore e di accostamenti audaci. È giovane e profondo questo poeta, che sembra porsi anche come un moderno chansonnier. Per-

ché le sue sono poesie-canzoni, puro lirismo e musicalità».

E così anche un fermo immagine sessuale può diventare una lirica d'amore in *Incantesimo* («Ti udivo con gli occhi/annusavo il tuo sapore con la lingua/tocavo la tua pelle con il mio rumore/muovevo il tuo silenzio/troppo forte per essere udito/troppo lieve per divenire sogno esaudito/Noi facevamo il male, lo so/Ma il male era fatto dannatamente bene/Sempre e poi sempre...»). È stato definito anche "l'anti-tronista" Thomas Leoncini; perché la sua bellezza da divo

tv, riconosciuta dalle migliaia di ammiratrici che invadono i suoi siti, è intelligentemente

virata nella direzione del "romantico bel tenebroso" che non usa alcuno schermo anche quando si tratta di comporre versi che hanno il sapore di intimi suggerimenti, come in *Ultimo tango (dolce di fango)*: «Di quel che

hai/impara a rubare il meglio/Di quel che sai/impara a memoria il senso/E mentre tutti/saranno agitati/a cercar di restare vivi/sotto un diluvio/di acida pioggia/tu vivrai gustando/il tuo ballo/come fossi un pesce/che in estasi/vive/il suo ultimo

"LA NOSTRA VITA È ORA"

Venticinquenne di La Spezia, l'autore è alla sua terza pubblicazione